



presenta

Turboradiofiction: donne migranti e routine superpotenti
di Anna Raimondo

Lo scorso giugno l'artista Anna Raimondo ha trascorso qualche settimana a Milano, nel distretto del Quadrilatero, un complesso di edilizia popolare oggi largamente abitato da persone e famiglie migranti. Qui si intrecciano storie e biografie provenienti soprattutto dal Nord Africa, il sud est asiatico e l'Europa dell'est.

Grazie all'invito del collettivo artistico Landscape Coreography, Maddalena Fragnito ed Emanuele Braga, Anna Raimondo ha partecipato al progetto Radical Soundscape ed ha proposto un laboratorio di narrazione e creazione radiofonica ad un gruppo di donne migranti del quartiere.

In risonanza con le riflessioni attivate dal progetto a proposito del lavoro quotidiano di cura e assistenza tradizionalmente attribuito alle donne, a prescindere dalla loro origine, il laboratorio è partito da una serie di domande: quali sono gli ostacoli di una donna migrante in una città come Milano e in un quartiere come S. Siro? Quali quelli più comuni alle donne, al di là delle loro origini?

Esplorando la potenzialità della scrittura e del linguaggio radiofonico, dal rumorismo alla scrittura, sono nate così le "turbo radio fictions: donne migranti e routine superpotenti". Turbo perché sono brevi, veloci, fulminanti. Radio perché è radio. Fiction perché sono tutte interamente pensate, scritte e recitate dalle donne che hanno preso parte al laboratorio, partendo dal loro vissuto. In tutte le tre storie entrerà in scena una super eroina, paladina di giustizia ed uguaglianza, che ribalterà con ironia le loro routine.

La prima Turbo RadioFiction, "Comprati un paio di mani!", in onda martedì 3 ottobre, la protagonista Zineb, affaticata dalle richieste costanti di suo marito Sadino, pronuncia la frase magica che fa intervenire la super eroina Aurora. Come fare per trasformare un uomo nullafacente e maschilista?

Nella seconda Turbo RadioFiction "Spaesata!", in onda il 4 ottobre, Fatima è di origini marocchine e dalla sua conversazione telefonica capiamo che sta imparando l'italiano. Lucia, seduta accanto a lei in autobus, non fa altro che criticarla a voce alta. Ma cosa succede quando la super eroina Amina ascolta Lucia pronunciare la frase "Tornatevene al paese vostro?"

Nel terzo ed ultimo episodio, "I vostri calcoli sono numeri ingiusti", in onda venerdì 6 ottobre, Sanati ha richiesto il ricongiungimento di suo figlio dallo Sri Lanka ma il tecnico del catasto valuta che secondo la legge per il ricongiungimento le mancano 8 metri quadrati per avverare il suo sogno. Cosa succede quando la super eroina di oggi, Wasanaa, ascolta la frase "I vostri calcoli sono numeri ingiusti?"

Tre storie significative per raccontare un mondo femminile alle prese con una routine superpotente.

Credits:

Il laboratorio di radio è stato realizzato nel progetto Radical Soundscape, curato da Landscape Coreography (Maddalena Fragnito ed Emanuele Braga), prodotto da [mare culturale urbano](http://mareculturaleurbano.it) e Fondazione Cariplo.

Diretto ed editato da Anna Raimondo Mix: Stijn Norga

Turboradiofiction: donne migranti e routine superpotenti #1 "Comprati un paio di mani!"

Interpreti:

Sadino nel ruolo di Sadino

Howaidia nel ruolo di Zineb

E la misteriosa Aurora

Turboradiofiction: donne migranti e routine superpotenti #2 "Spaesata!"

Interpreti:

Ebtessam nella voce over

Howaida nel ruolo di Fatima

Maddalena nel ruolo di Lucia

Elena nel ruolo di Amina

Turboradiofiction: donne migranti e routine superpotenti #3 "I vostri calcoli sono numeri ingiusti"

Interpreti:

Sarah nella voce over

Upthala nel ruolo di Sanati

Sergio nel ruolo del tecnico del catasto

Grazie a Daria Corrias, Fabiana Carobolante, Maddalena Fragnito, Emanuele Braga, Mare Culturale Urbano e il suo team, la rumorista Celine Bernard, Nicola Mogno e Share Radio, Mamme a Scuola, Mapping San Siro, Elena, Sabina e Gaia Giani.

In onda per Tre Soldi il 3, 4 e 6 ottobre alle 19.50 su RADIO 3

[Tre Soldi](#) è un programma a cura di Fabiana Carobolante e Daria Corrias

Tutti podcast su tresoldi.rai.it

